



## [Internazionali d'Italia a Morbegno: ancora Marco Aurelio Fontana](#)

Terza ed ultima tappa degli Internazionali d'Italia di ciclocross svoltasi nella località valtellinese di Morbegno, gara valida anche come quinta prova del Trofeo Lombardia - Memorial Lele dall'Oste. Appassionante duello tra Marco Bianco e Marco Aurelio Fontana, a favore di quest'ultimo nell'ennesimo trionfo stagionale, e che bisca il successo ottenuto nel 2005. Tra le donne si impone Vania Rossi con una manciata di secondi su Annabella Stropparo.

Molti gli atleti al via reduci dal Campionato Europeo di specialità disputato solo 24 ore prima in Olanda.

### **Descrizione Percorso**

Il tracciato di gara, così come tutta la logistica, si snodava nei pressi del Polo Fieristico di Morbegno, in prossimità del Fiume Adda. Dopo la partenza nel parcheggio del Polo, una curva a gomito a destra immetteva su un rettilineo asfaltato di un centinaio di metri, per poi ritornare tra i capannoni, su prato. Una serpentina, con un tratto abbastanza insidioso per l'abbondante fango portava i corridori verso gli ostacoli, due, messi in corrispondenza dei box. Usciti ancora sull'asfalto si entrava in una cava di sabbia, dove il fondo era piuttosto smosso e pesante, con uno strappetto seguito da una veloce discesa. Una volta attraversata la strada, ci si immetteva tra i prati dove attendeva i corridori uno strappo con relativa discesa, abbastanza insidiosa poiché dalla pendenza accentuata. Ancora un rettilineo su prato e si incontrava la seconda serpentina, che terminava con una scalinata artificiale da superare con la bici in spalla. Una breve saliscendi permetteva di riattraversare la strada e di rientrare all'interno del Polo Fieristico, passando una seconda volta dai box. Ancora un saliscendi ed un tratto fangoso, e si giungeva all'arrivo dopo circa due km e mezzo. Le condizioni del fondo erano molto buone, avendo retto egregiamente alle abbondanti piogge dei giorni passati. Inoltre, col passare delle gare e con l'aumento della temperatura, si è asciugato in maniera considerevole velocizzandosi.

### **Cronaca gara**

I primi a scattare, alle ore 11, sono le categorie amatoriali in partenza unica per 19/39 anni ed Over 40. Si porta al comando al primo giro il corridore valtellinese Valter Busi (Team Alba Orobia Bike) che tuttavia deve fermarsi ai box a causa di una foratura già alla seconda tornata, perdendo molto tempo prezioso. Ne approfitta pertanto Davide Belletti (Team Spreafico), così come era successo nella gara di Verbania, il quale seguiva a pochi secondi. Altra vittoria del corridore Milanese, quindi, alle cui spalle giunge Michele Paletti (G.S. Simec Cicli Paletti) attardato di 40', ma vincitore tra gli Over 40. Dopo 1'02' taglia il traguardo Lino Colombo (Team Caroni), seguito a breve distanza da Mauro Tursi (Cicli Battistella) e, dopo 1'56' Valter Busi, autore comunque di un buon recupero.

La seconda gara in programma era riservata ad Allievi ed Esordienti, maschili e femminili, ed ai G6 partiti dopo due giri di costoro. Edoardo Rossi (Italiana Carburanti Cycling Team) vince nella categoria maschile dei G6, mentre in campo femminile è Alice Arzuffi a trionfare. Tra gli esordienti maschili e femminili, invece, successi rispettivamente di Luca Silvestri (Talamona Sport Team) e Martina Fumagalli (Bicimania Lissone MTB) mentre negli allievi vincono Luca Braidot (Unione Ciclisti Caprivesi) e Samantha Pagani (S.C. Cesano Maderno).

Alle ore 13 tocca a Junior e alle categorie femminili, con le due categorie partite a brevissima distanza l'una dall'altra. Si forma in testa un gruppetto con tutti i migliori: il talamonese Elia Silvestri (Bianchi Agos), Alessandro Calderan (Rinascita Ormelle Pinarello), Giuseppe Michieletto (U.C. Mogliano 85), Kevin Leveghi (Gruppo Sportivo A.S.D. Alto Adige), Matteo Trentin (Moro Bicycle Line Zottarelli) e, poco più staccato, Erik Paccagnella (Full-Dynamix). Col passare dei giri il gruppo si fraziona, perdendo elementi, tanto che rimangono in tre al comando per giocarsi la vittoria: Silvestri, Calderan e Michieletto. Il terzetto procede regolare, sebbene a più riprese i corridori cerchino di avvantaggiarsi, senza riuscirci. Il più attivo sembra Elia Silvestri, corridore valtellinese. Alle loro spalle insegue la coppia formata da Leveghi e Trentin, e via via tutti gli altri più staccati. Sino al suono della campana, a segnalare l'ultimo giro, la situazione rimane invariata. Sul traguardo però si presenta da solo Alessandro Calderan, alla terza affermazione stagionale, con una manciata di secondi (nove per la precisione) su Silvestri. Attardato di una quarantina di secondi taglia il traguardo Michieletto a completare il podio degli Junior.

La gara femminile, invece, vede protagonista la romagnola Vania Rossi (Italiana Carburanti Cycling Team) che riesce a tenere a freno Annabella Stropparo (Scott Racing Team). Le due fanno subito la differenza, andando al comando già dal primo giro. Dietro di loro transita un gruppetto ad una decina di secondi composto dalle sorelle Daniela e Nicoletta Bresciani (Team Colnago CAP Arreghini Filago), Francesca Cucciniello (G.S. Selle Italia Guerciotti) e Milena Cavani (G.S. Simec Cicli Paletti). Alle loro spalle insegue Claudia Marsilio (G.P. Racer Team), poi Veronica Alessio (Team Desenzanese) ed Elisabetta Borgia (G.S. Selle Italia Guerciotti). Il vantaggio tra le due battistrada e le inseguatrici si dilata, assestandosi attorno ai trenta secondi nel corso del terzo giro. A più riprese si susseguono gli attacchi, sia da parte della Rossi che da parte della Stropparo, entrambe decise a conquistare il successo finale. Nel frattempo il gruppo delle inseguatrici perde elementi: la prima a staccarsi è Daniela Bresciani, seguita poi da Nicoletta Bresciani, rimangono quindi solo la Cucciniello e la Cavani all'inseguimento. A metà gara sembra che la Cavani sia lanciata verso il terzo posto, guadagnando pochi secondi sulla Cucciniello, che si riporta però prontamente sull'attaccante. Davanti allunga ancora Vania Rossi, ma il suo margine è troppo esiguo e la Stropparo non si fa sorprendere. La coppia tuttavia continua a guadagnare sulle inseguatrici, tant'è che il vantaggio supera il minuto. Rimontano preziose posizioni sia Claudia Marsilio, che si inserisce in quinta posizione, sia Elisabetta Borgia che, rimasta chiusa in partenza, ha dovuto fare una gara tutta all'inseguimento. Una lunga volata permette a Vania Rossi di trionfare davanti alla Stropparo, attardata di 4 secondi, mentre la volata per la terza posizione è vinta da Francesca Cucciniello su Milena Cavani, dopo 1'23', uniche quattro atlete a pieni giri. Alle loro spalle si piazza quindi Claudia Marsilio, dopo la quale tagliano il traguardo Nicoletta Bresciani seguita dopo un minuto da Elisabetta Borgia, rispettivamente prima e seconda della categoria Under23 femminile. Dopo altri 37' si completa il podio delle Under23 con la lecchese Veronica Alessio (Team Desenzanese). Tra le Junior, vittoria di Stefania Vecchio (A.S.D. Capitelli Pedale Castellano) su Martina Giovaniello (G.P. Racer Team), a lungo in lotta con la terza classificata, Luna Girani (Team Desenzanese).

L'ultima gara in programma, quella dedicata alla categoria Open, ha preso il via alle 14 con quasi tutti i migliori interpreti italiani. Al termine del primo giro si forma un quintetto al comando con Marco Aurelio Fontana (G.S. Selle Italia Guerciotti), Marco Bianco





(L'Arcobaleno Carraro Team), il corridore di casa Luca Damiani (Team Fidibc.com) ed i due Under23 Rafael Visinelli (C.C.V. Cyclocross Team Bologna) e Cristian Cominelli (Bianchi Agos). Subito una foratura di Stefano Boggia (Ceramiche Flaminia), ancora una volta attardato dalla sfortuna. Alle loro spalle insegue tutto solo Gabriele Giuntoli (Finauto Neri Quick Step) a 15', dopo altri 5' transitano Andrea Bassani (S.C.F.W.R. Bata) e Manuel Gschnell (Team Colnago) e poco più indietro Fabio Ursi (G.S. Selle Italia Guerciotti). Stefano Boggia sostituisce la bicicletta e comincia la sua rimonta. Grande impulso all'azione dei battistrada viene data da Damiani, supportato da un caloroso tifo, con Fontana e Bianco che attendono il momento giusto per attaccare. Si staccano così i due Under23, Visinelli e Cominelli, ed il terzetto al comando procede con cambi regolari. Dopo circa mezz'ora di gara, però, Damiani perde lentamente terreno con un distacco di poco superiore ai 10'. Comincia quindi un appassionante duello, seguito con grande incitamento da parte dei tifosi, pronti a correre da una parte all'altra del tracciato per seguire i battistrada in ogni loro fase di gara. Tuttavia, quando mancano 4 giri al termine, un boato del pubblico indica che Marco Bianco è stato costretto a fermarsi ai box, a causa della rottura del cerchio posteriore. Marco Aurelio Fontana prova ad accelerare, e guadagna una ventina di secondi su Bianco che viene sorpassato anche da Damiani. Alle loro spalle il distacco nei confronti di Cominelli e Visinelli rimane costante, tanto da far pensare ad un possibile ricongiungimento. Più indietro Giuntoli viene superato da un terzetto composto da Bassani, Ursi e Gschnell, mentre a pochi secondi insegue Boggia. Fontana, in testa, prova ad allungare il più possibile nei confronti di Bianco, che non si perde d'animo e, superato Damiani, si lancia a tutta per riprendere Fontana. A meno di due giri dal traguardo avviene il ricongiungimento, che riapre la gara. Bianco si mette al comando, e cerca di tenere alto il ritmo per sfiancare Fontana che però riesce a rimanere a ruota. Nel corso dell'ultima tornata non cambia nulla, e la coppia al comando si prepara alla volata. E' l'ultima serpentina nel prato, ed in testa si mette Marco Aurelio Fontana che così si presenta davanti sul rettilineo finale. La volata è lanciata, Marco Bianco prova ad uscire ma invano: trionfa Marco Aurelio Fontana, dopo una gara tiratissima. Dopo pochi secondi taglia il traguardo anche Luca Damiani, mentre la vittoria nella categoria Under23 va a Visinelli che nel corso dell'ultimo giro riesce a mettere una trentina di secondi tra lui e Cominelli. Dopo 1'56" taglia il traguardo anche Boggia in sesta posizione poi, dopo un altro minuto, conclude la gara Manuel Gschnell con una trentina di secondi di vantaggio su Bassani.

#### Hanno detto

Marco Aurelio Fontana (G.S. Selle Italia Guerciotti) 1° assoluto: *'Oggi non ero brillantissimo ma sono contento della gara, è stata una dura lotta con Marco Bianco che andava veramente forte: ogni tanto dovevo mettermi in testa per rallentare l'andatura, che era molto alta.'*

Marco Bianco (L'Arcobaleno Carraro) 2° assoluto: *'Proprio nel momento in cui volevo attaccare ho avuto il problema alla ruota, a causa del quale ho perso una ventina di secondi. Mi sono lanciato quindi all'inseguimento di Fontana, ci sono riuscito, ma in volata è stato più forte.'*

Luca Damiani (Team Fidibc.com) 3° assoluto: *'La forma è buona, la condizione fisica continua a crescere e domenica sarò in gara a Modena. Oggi è andata bene, correvo in casa, sono soddisfatto del terzo posto.'*

Vania Rossi (Italiana Carburanti Cycling Team) 1^ cat. femminile: *'Una bella vittoria, stavo bene e ho combattuto fino all'ultimo con Annabella Stropparo. Positivo anche il nono posto nel campionato europeo, su un percorso duro e difficile, dove partendo in seconda fila sono riuscita a mantenere la mia posizione dall'inizio alla fine.'*

Annabella Stropparo (Scott Racing Team) 2^ cat femminile: *'E' la terza gara di ciclocross di questa stagione, e non sono ancora abituata a correre due giorni consecutivi: mi manca inoltre ancora un po' in tecnica e ritmo, al contrario di Vania Rossi che ha disputato più gare, quindi è riuscita a battermi. In Olanda sono partita in ultima fila, ho dovuto fare una gara tutta in rimonta ed ho concluso diciassettesima.'*

Francesca Cucciniello (G.S. Selle Italia Guerciotti) 3^ cat femminile: *'La forma non è più quella di qualche settimana fa, sto facendo fatica e sono abbastanza stanca. Pur essendo partita in seconda fila all'europeo, non sono riuscita ad andare al di là della trentatreesima posizione, ma la stagione è lunga e c'è ancora tempo per far bene. Puntavo a vincere la classifica finale degli Internazionali d'Italia, e ci sono riuscita.'*

#### Ha funzionato

Buona la logistica e la veloce sistemazione del percorso da parte degli addetti, quando durante la prima partenza alcuni punti erano piuttosto pericolosi. Ottima l'idea del pranzo gratuito per tutti gli atleti, soprattutto in una situazione in cui, a differenza di altre specialità, l'iscrizione è gratuita per tutti i corridori.

#### Migliorabile

Si potrebbe forse osare di più col percorso, inserendo ad esempio dei tratti che lo rallentino.

(Andrea Berlusconi)  
(Ph. Andrea Berlusconi/Solobike.it)